

166

Un padiglione atterrato dal futuro
A pavilion for the future

Design: Architecture and Vision (Arturo Vittori, Andreas Vogler)

Mercury House One è un'unità abitabile mobile, commissionata dall'italiano Gualtiero Vanelli per promuovere il suo laboratorio di lavorazione del marmo a Carrara. Ideata come padiglione itinerante di rappresentanza e di accoglienza, ha una forma che ricorda un modulo spaziale, sollevata da terra e raggiungibile tramite una rampa di accesso. La monoscocca in vetroresina è rivestita all'esterno da un sottile strato di marmo bianco che disegna un mosaico, di notevole effetto scenico. La notte la capsula si illumina grazie a uno speciale sistema di retroilluminazione. La superficie interna misura 45 m² e si adatta a vari tipi di allestimenti, a seconda degli usi (eventi, conferenze, mostre, abitazione). L'unità mobile è autonoma dal punto di vista energetico: nel tetto sono inserite cellule fotovoltaiche, mentre un sistema di raccolta e nebulizzazione dell'acqua piovana convoglia aria fresca all'interno.

Mercury House One is an inhabitable mobile unit commissioned by Gualtiero Vanelli to promote his marble workshop in Carrara. Conceived as a traveling reception and exhibition space, it is raised off the ground and accessible with a ramp, which makes it reminiscent of a landed spaceship. The fiberglass unibody is coated with a thin layer of white marble that creates a remarkable mosaic effect when backlit at night. The interior measures 45 sq m (484 sq ft) and can be adapted for any type of exhibition. Mercury House One is also energy autonomous, with photovoltaic cells built into the roof and a hydro system that harvests and mists rainwater for fresh air inside.



Mercury House One, Italy

2007-2009

